

FARMACIE COMUNALI PISA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI 53 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	01659730509
Numero Rea	PI 144560
P.I.	01659730509
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Farmacie (47.73.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PISA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	18.846	25.414
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31	508
7) altre	130.502	166.986
Totale immobilizzazioni immateriali	149.379	192.908
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	474.759	430.960
2) impianti e macchinario	306.176	149.559
3) attrezzature industriali e commerciali	26.585	44.112
4) altri beni	346.038	435.173
Totale immobilizzazioni materiali	1.153.558	1.059.804
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	452	1.588
Totale crediti verso altri	452	1.588
Totale crediti	452	1.588
Totale immobilizzazioni finanziarie	452	1.588
Totale immobilizzazioni (B)	1.303.389	1.254.300
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.444.243	1.404.432
Totale rimanenze	1.444.243	1.404.432
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	213.711	192.815
Totale crediti verso clienti	213.711	192.815
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	84.659
Totale crediti verso controllanti	-	84.659
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.878	33.127
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.205	56.589
Totale crediti tributari	46.083	89.716
5-ter) imposte anticipate	4.146	19.157
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.560	7.560
Totale crediti verso altri	14.560	7.560
Totale crediti	278.500	393.907
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.868.581	1.386.606
2) assegni	57.500	-
3) danaro e valori in cassa	394.228	524.282
Totale disponibilità liquide	2.320.309	1.910.888

Totale attivo circolante (C)	4.043.052	3.709.227
D) Ratei e risconti	246.335	253.217
Totale attivo	5.592.776	5.216.744
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	62.766	60.691
V - Riserve statutarie	8.005	8.005
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.010.657	971.233
Varie altre riserve	111.915	111.916
Totale altre riserve	1.122.572	1.083.149
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	138.529	138.529
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	300.571	41.499
Totale patrimonio netto	1.752.443	1.451.873
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	34.201	71.597
Totale fondi per rischi ed oneri	34.201	71.597
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.298.388	1.272.154
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.361	100.551
Totale acconti	102.361	100.551
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.764.300	1.722.155
Totale debiti verso fornitori	1.764.300	1.722.155
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.574	93.176
Totale debiti verso controllanti	87.574	93.176
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	145.479	101.196
Totale debiti tributari	145.479	101.196
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.927	81.349
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.927	81.349
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.524	272.761
Totale altri debiti	264.524	272.761
Totale debiti	2.457.165	2.371.188
E) Ratei e risconti	50.579	49.932
Totale passivo	5.592.776	5.216.744

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.208.546	10.736.015
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.025	5.000
altri	27.265	20.516
Totale altri ricavi e proventi	31.290	25.516
Totale valore della produzione	11.239.836	10.761.531
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.621.414	6.297.942
7) per servizi	845.057	795.353
8) per godimento di beni di terzi	623.198	598.773
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.772.625	1.655.894
b) oneri sociali	532.480	506.416
c) trattamento di fine rapporto	145.355	231.507
e) altri costi	2.930	4.300
Totale costi per il personale	2.453.390	2.398.117
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.167	93.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	182.088	176.243
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.453	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	241.708	269.311
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.811)	284.674
14) oneri diversi di gestione	67.829	26.142
Totale costi della produzione	10.812.785	10.670.312
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	427.051	91.219
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.401	133
Totale proventi diversi dai precedenti	3.401	133
Totale altri proventi finanziari	3.401	133
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	52	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.349	133
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	430.400	91.352
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	114.818	49.853
imposte differite e anticipate	15.011	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	129.829	49.853
21) Utile (perdita) dell'esercizio	300.571	41.499

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	300.571	41.499
Imposte sul reddito	129.829	49.853
Interessi passivi/(attivi)	(3.349)	(133)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.550	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	428.601	91.219
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	138.933	184.369
Ammortamenti delle immobilizzazioni	234.255	269.311
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	373.188	453.680
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	801.789	544.899
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(39.811)	284.674
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(20.896)	40.848
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	42.145	236.268
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.882	(7.713)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	647	(1.829)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	85.596	67.162
Totale variazioni del capitale circolante netto	74.563	619.410
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	876.352	1.164.309
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.349	133
(Imposte sul reddito pagate)	(35.290)	34.507
(Utilizzo dei fondi)	(150.096)	(75.457)
Totale altre rettifiche	(182.037)	(40.817)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	694.315	1.123.492
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(291.404)	(714.548)
Disinvestimenti	15.562	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.638)	(49.626)
Disinvestimenti	(1.550)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.136)
Disinvestimenti	1.136	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(284.894)	(765.310)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(100.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(100.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	409.421	258.182
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.386.606	1.447.999

Danaro e valori in cassa	524.282	204.708
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.910.888	1.652.707
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.868.581	1.386.606
Assegni	57.500	-
Danaro e valori in cassa	394.228	524.282
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.320.309	1.910.888

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 300.571.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- **acquisto fondo adiacente Studi Medici CEP** per ampliamento del servizio;
- **ristrutturazione Farmacia n.3 (Via Battelli) e Farmacia n.5 (Duomo)**;
- **sottoscrizione preliminare d'acquisto del fondo ove è ubicata la Farmacia n.3 (Via Battelli)**, acquisto che si è perfezionato a gennaio 2024;
- *contributo per Bonus Mamma e Bebè*: buoni spendibili presso le Farmacie Comunali per l'acquisto di prodotti per la prima infanzia e per il benessere della mamma;
- mantenimento della *Campagna Babypass*, a favore delle famiglie, e della *Campagna CTT* a favore dei detentori di abbonamento ai mezzi pubblici cittadini;
- mantenimento della Convenzione con *A.C. Pisa 1909*, che prevede l'assegnazione di sei biglietti omaggio in tribuna d'onore per le partite giocate in casa a favore di nostri clienti detentori della nostra fidelity card Farmacard;
- mantenimento della Convenzione con *ASD Club Scherma Pisa - Antonio Di Ciolo*;
- avvio della Convenzione con *Pisa Beach Soccer*;
- mantenimento Convenzioni con le altre aziende partecipate dal Comune di Pisa, come ad esempio *Pisamo* e *Pisamover*;
- attività di *comunicazione* verso l'utenza tramite spot su testate giornalistiche e TV locali;
- iniziative sociali e giornate di prevenzione in collaborazione con la *Fondazione ANT* (giornate della prevenzione del melanoma e raccolte fondi per finanziare progetti di assistenza medica e prevenzione oncologica); giornate della raccolta del farmaco con la fondazione onlus *Banco Farmaceutico Pisa*.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma c.c.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Attrezzature	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	25%

Operazioni di locazione finanziaria (*leasing*)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato è applicato solo per i crediti con scadenza oltre l'esercizio e solo qualora gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia

un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Nel presente bilancio si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti poiché gli effetti non sarebbero rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio. In conclusione, i crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato viene applicato solo per i debiti con scadenza oltre l'esercizio e solo qualora gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel presente bilancio si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti poiché gli effetti non sarebbero rilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio. In conclusione, i debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

La valorizzazione delle rimanenze finali è stata effettuata con il metodo del costo medio ponderato, assumendo, cioè, che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino a inizio esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati nel corso dell'esercizio.

L'adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P. R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Si rileva che anche nel corso del 2023 le rilevazioni inventariali delle rimanenze di magazzino presso tutti i nostri punti vendita è stato effettuato dalla società Crowe Bompani come da affidamento. A fine anno la società ha certificato le risultanze scaturite.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
149.379	192.908	(43.529)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Durante l'esercizio 2023 sono intervenute le seguenti variazioni:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.414	508	166.986	192.908
Valore di bilancio	25.414	508	166.986	192.908
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.600	-	6.038	8.638
Ammortamento dell'esercizio	9.168	477	42.522	52.167
Totale variazioni	(6.568)	(477)	(36.484)	(43.529)
Valore di fine esercizio				
Costo	18.846	31	137.837	156.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	7.335	7.335
Valore di bilancio	18.846	31	130.502	149.379

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.153.558	1.059.804	93.754

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	436.194	348.338	261.542	1.432.716	2.478.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.234	198.779	217.430	997.543	1.418.986
Valore di bilancio	430.960	149.559	44.112	435.173	1.059.804
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	55.037	211.062	2.741	22.564	291.404
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.679	3.883	-	15.562
Ammortamento dell'esercizio	11.238	42.766	16.385	111.699	182.088
Totale variazioni	43.799	156.617	(17.527)	(89.135)	93.754
Valore di fine esercizio					
Costo	491.231	547.721	258.069	1.455.280	2.752.301
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.472	241.545	231.484	1.109.242	1.598.743
Valore di bilancio	474.759	306.176	26.585	346.038	1.153.558

Nella continuità aziendale e nel rispetto delle indicazioni di indirizzo conferite dall'Assemblea dei Soci, la Società a settembre 2023 ha acquistato per la somma di euro 49.000 l'immobile sito in Via Michelangelo n. 52, adiacente allo studio medico già acquistato nel corso del 2022, nell'ottica di ampliamento dello stesso.

Si ricorda, infatti, che la società, nel corso dell'anno 2022, oltre ad aver acquisito nuovi beni strumentali per aumentare l'efficienza aziendale, il 6 ottobre 2022 ha acquistato tre nuovi immobili, per complessivi euro 436.194, siti in Via Michelangelo 60/62 (studi medici), in Piazzale Donatello, 8 e 13 (immobili farmacia e sanitaria).

Contributi in conto capitale

Anche nel corso dell'anno 2023 la Società ha effettuato investimenti in beni strumentali nuovi, potendo beneficiare del credito d'imposta previsto dalla L. 178/2020 e s.m.i.. Il beneficio fiscale è stato rilevato mediante il metodo c.d. "diretto", portando il contributo a riduzione del costo delle relative immobilizzazioni.

Nella voce C.II 5 bis dell'attivo di Stato patrimoniale sono stati incrementati i crediti tributari di detto credito d'imposta per complessivi euro 11.679. Tale somma verrà utilizzata in compensazione con altri debiti tributari nei modi e nei termini previsti dalla norma.

Al termine dell'esercizio 2023, il totale dei crediti d'imposta per acquisto di beni strumentali nuovi, ancora da utilizzare, ammonta ad euro 33.098. Tale somma è comprensiva dei crediti residui maturati negli anni precedenti ancora non utilizzati in compensazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha stipulato nel 2022 n. 1 contratto di locazione finanziaria di cui, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. In merito si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 200807/13037 del 15.11.2022;

Durata del contratto di leasing: mesi n. 60;

Bene utilizzato: Durex Vending Machine 60 canali completo di accessori;

Costo del bene: euro 23.600.

Maxicanone pagato il 7/11/2022: euro 4.720.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	23.600
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.540
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	18.172
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.941

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
452	1.588	(1.136)

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.588	(1.136)	452	452
Totale crediti immobilizzati	1.588	(1.136)	452	452

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Altri	1.588	452
Totale	1.588	452

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	452	452
Totale	452	452

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	452

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	452
Totale	452

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.444.243	1.404.432	39.811

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.404.432	39.811	1.444.243
Totale rimanenze	1.404.432	39.811	1.444.243

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
278.500	393.907	(115.407)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	192.815	20.896	213.711	213.711	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	84.659	(84.659)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.716	(43.633)	46.083	16.878	29.205
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	19.157	(15.011)	4.146		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.560	7.000	14.560	14.560	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	393.907	(115.407)	278.500	245.149	29.205

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 pari a euro 213.711 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	211.698
Fatture da emettere	32.013
- Svalutazione crediti	-30.000

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 si è chiusa la controversia con il Comune di Pisa e che quindi si è provveduto a chiudere tutte le partite allocate nello stato patrimoniale.

I crediti tributari, al 31/12/2023, pari ad euro 46.083, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/crediti Imp. Invest. Beni strumentali	33.098
Imposta T.F.R.	12.945
Varie	40

Le imposte anticipate per euro 4.146 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. Nel 2023 sono state stornate per euro 15.011.

I crediti verso altri, al 31/12/2023, pari ad euro 14.560, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Caparre fornitori	2.880
Crediti per cauzioni	415
Crediti diversi	11.265

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	213.711	213.711
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.083	46.083
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.146	4.146
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.560	14.560
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	278.500	278.500

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917 /1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	92.547	92.547	92.547
Utilizzo nell'esercizio	70.000	70.000	70.000
Accantonamento esercizio	7.453	7.453	7.453
Saldo al 31/12/2023	30.000	30.000	30.000

Il fondo, che comprendeva l'accantonamento relativo alla causa con il Comune di Pisa, è stato decurato della relativa somma, pari ad euro 70.000, in considerazione della definizione della causa stessa.

In sede di rilevazione delle scritture di assestamento è stato ritenuto congruo accantonare la somma di euro 7.453 in considerazione del non probabile recupero di alcune partite creditorie.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.320.309	1.910.888	409.421

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.386.606	481.975	1.868.581
Assegni	-	57.500	57.500
Denaro e altri valori in cassa	524.282	(130.054)	394.228
Totale disponibilità liquide	1.910.888	409.421	2.320.309

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
246.335	253.217	(6.882)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	211.700	(5.690)	206.010
Risconti attivi	41.517	(1.192)	40.325
Totale ratei e risconti attivi	253.217	(6.882)	246.335

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Consulenze professionali	6.763
Canone affitto azienda	1.332
Corsi formazione	735
Imposta registro affitti	1.337
Manutenzione ns. beni	4.007
Canoni leasing	3.400
Noleggi	743
Ratei e risconti vari	475
Ricette competenza 12/23	202.281
Remunerazione aggiuntiva	3.730
Spese condominiali	6.744
Spese di assicurazione	14.033
Spese hardware e software	755
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	246.335

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.752.443	1.451.873	300.570

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	120.000	-		120.000
Riserva legale	60.691	2.075		62.766
Riserve statutarie	8.005	-		8.005
Altre riserve				
Riserva straordinaria	971.233	39.424		1.010.657
Varie altre riserve	111.916	(1)		111.915
Totale altre riserve	1.083.149	39.423		1.122.572
Utili (perdite) portati a nuovo	138.529	-		138.529
Utile (perdita) dell'esercizio	41.499	(41.499)	300.571	300.571
Totale patrimonio netto	1.451.873	(1)	300.571	1.752.443

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	111.915
Totale	111.915

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	120.000	120.000
Riserva legale	62.766	60.691
Altre Riserve	1.130.577	1.091.154
Utili (perdite) di esercizi precedenti	138.529	138.529
Utile (perdita) dell'esercizio	300.571	41.499
Totale patrimonio netto	1.752.443	1.451.873
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23 /2020 - esercizio 2020 (residuo)		

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	120.000	B
Riserva legale	62.766	A,B
Riserve statutarie	8.005	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.010.657	A,B,C,D
Varie altre riserve	111.915	
Totale altre riserve	1.122.572	
Utili portati a nuovo	138.529	A,B,C,D
Totale	1.451.872	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le riserve sono distribuibili per l'importo al netto del valore ancora da ammortizzare dei costi di impianto e di ampliamento.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	120.000	53.810	1.098.936	237.628	1.510.374
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				100.000	100.000
altre destinazioni			1	(137.628)	(137.627)
Altre variazioni					
incrementi		6.881	130.746		137.627
decrementi					
riclassifiche					

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio precedente				41.499	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	60.691	1.229.683	41.499	1.451.873
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		2.075	39.423	(41.499)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				300.571	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.000	62.766	1.269.106	300.571	1.752.443

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
34.201	71.597	(37.396)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	71.597	71.597
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	13.993	13.993
Utilizzo nell'esercizio	51.389	51.389
Totale variazioni	(37.396)	(37.396)
Valore di fine esercizio	34.201	34.201

All'inizio dell'esercizio il fondo rischi ammontava a complessivi euro 71.597, stanziati per far fronte alle richieste di arretrati di oneri condominiali per euro 20.208 e per euro 51.389 per fronteggiare ulteriori rischi futuri.

Nel corso del 2023 la Società ha utilizzato il fondo per euro 51.389 per la chiusura della causa con il Comune di Pisa.

Nel 2023, in via prudenziale, sono stati accantonati ulteriori 13.993 euro per gli oneri condominiali relativi al condominio "Sesta Porta", ubicazione della sede amministrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.298.388	1.272.154	26.234

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.272.154
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	124.941
Utilizzo nell'esercizio	98.707
Totale variazioni	26.234
Valore di fine esercizio	1.298.388

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.457.165	2.371.188	85.977

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	100.551	1.810	102.361	102.361
Debiti verso fornitori	1.722.155	42.145	1.764.300	1.764.300
Debiti verso controllanti	93.176	(5.602)	87.574	87.574
Debiti tributari	101.196	44.283	145.479	145.479
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.349	11.578	92.927	92.927
Altri debiti	272.761	(8.237)	264.524	264.524
Totale debiti	2.371.188	85.977	2.457.165	2.457.165

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	1.485.887
Acconti c/cliente Usl	101.524
Debiti tributari	37.655
Debiti ist. Previdenziali	94.412
Debiti v/dipendenti	293.099
Debiti diversi	7.202
Totale	2.019.779

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. I debiti verso fornitori sono composti principalmente da impegni verso Cef ed Alleanza.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	102.361	102.361
Debiti verso fornitori	1.764.300	1.764.300
Debiti verso imprese controllanti	87.574	87.574
Debiti tributari	145.479	145.479
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.927	92.927
Altri debiti	264.524	264.524
Debiti	2.457.165	2.457.165

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alcun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	102.361	102.361
Debiti verso fornitori	1.764.300	1.764.300
Debiti verso controllanti	87.574	87.574
Debiti tributari	145.479	145.479
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.927	92.927
Altri debiti	264.524	264.524
Totale debiti	2.457.165	2.457.165

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La fattispecie non sussiste.

Finanziamenti effettuati da soci della società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

La fattispecie non sussiste.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
50.579	49.932	647

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	27.879	(6.151)	21.728
Risconti passivi	22.053	6.798	28.851
Totale ratei e risconti passivi	49.932	647	50.579

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Affitti passivi	2.374
Compenso ODV	4.820
Compenso Collegio Sindacale	8.204
Contributi c/esercizio	9.945
Oneri condominiali	21.765
Trattenute su ricette	2.660
Altri di ammontare non apprezzabile	811
Totale	50.579

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.239.836	10.761.531	478.305

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.208.546	10.736.015	472.531
Altri ricavi e proventi	31.290	25.516	5.774
Totale	11.239.836	10.761.531	478.305

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da corrispettivi	7.972.165
Ricavi da ricette	2.430.603
Ricavi da fatture	617.423
Ricavi da studi medici	130.731
Indennizzi merci scadute Assinde	19.958
Remunerazione aggiuntiva	37.665
Totale	11.208.546

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.208.546
Totale	11.208.546

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.812.785	10.670.312	142.473

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.621.414	6.297.942	323.472
Servizi	845.057	795.353	49.704
Godimento di beni di terzi	623.198	598.773	24.425
Salari e stipendi	1.772.625	1.655.894	116.731
Oneri sociali	532.480	506.416	26.064
Trattamento di fine rapporto	145.355	231.507	(86.152)
Altri costi del personale	2.930	4.300	(1.370)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	52.167	93.068	(40.901)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	182.088	176.243	5.845
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.453		7.453
Variazione rimanenze materie prime	(39.811)	284.674	(324.485)
Oneri diversi di gestione	67.829	26.142	41.687
Totale	10.812.785	10.670.312	142.473

Di seguito i costi per servizi maggiormente rilevanti sostenuti nell'esercizio:

Costi per servizi	Importo
Energia elettrica	72.338
Servizi di pulizia	81.333
Compensi amministratori	48.000
Spese di pubblicità	55.502
Consulenze commerciali	9.640
Oneri bancari	88.473
Manutenzioni e riparazioni su beni di proprietà	47.697

Nella tabella sottostante si riportano i costi per godimento di beni di terzi più rilevanti

Costo god. beni di terzi	Importo
Fitti passivi	445.976
Canone affitto azienda	60.303
Licenze utilizzo software	45.886

Tra gli oneri diversi di gestione si evidenziano i maggiori costi:

Oneri diversi di gestione	Importo
Sopravvenienze passive	53.737
Diritti camerali	2.132
Imposta registro	2.229

Oneri diversi di gestione	Importo
IMU	4.477

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce comprende l'ulteriore accantonamento effettuato prudenzialmente per i crediti v/clienti.

Accantonamento per rischi

La voce comprende l'accantonamento effettuato prudenzialmente in merito al rinnovo del contratto collettivo nazionale applicato dall'azienda.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.349	133	3.216

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.401	133	3.268
(Interessi e altri oneri finanziari)	(52)		(52)
Totale	3.349	133	3.216

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi attivi su depositi bancari					3.401	3.401
Totale					3.401	3.401

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
129.829	49.853	79.976

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	114.818	49.853	64.965
IRES	82.622	33.303	49.319
IRAP	32.196	16.550	15.646
Imposte differite (anticipate)	15.011		15.011
IRES	15.011		15.011
Totale	129.829	49.853	79.976

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	430.400	
Onere fiscale teorico (%)	24	103.296
Variazioni in aumento:		
Interessi passivi indeducibili	52	
Spese telefoniche	5.058	
Sopravvenienze passive	53.737	
Spese di rappresentanza	4.374	
Spese di manut. eccedenti	4.035	
Sanzioni	22	
Acc.to perdite su crediti	7.453	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	74.731	
Variazioni in diminuzione:		
Spese vitto e alloggio	(1.349)	
IRAP deducibile re. personale	(4.285)	
ACE	(18.335)	
Recupero spese manut. anni pre	(6.893)	
Util. f.do sval cred. anni pr	(70.000)	
Cred. imp. sost. reg. cassa	(850)	
Util. f.do rischi ind. anni pr	(51.389)	
Totale	(153.101)	
Imponibile fiscale	352.030	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		84.487

Si evidenzia che la Società nel corso del 2023 ha effettuato spese di riqualificazione energetica che permettono di fruire di una detrazione di imposta pari al 65% dell'investimento effettuato. Per l'anno 2023 la quota detraibile di tali spese ammonta ad euro 1.865. Pertanto, le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono pari ad euro 82.622.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.887.894	
Compensi non deducibili	59.207	
IMU	4.477	
Altri costi non rilevanti IRAP	56.785	
Crediti imposta	(850)	
Deduzioni lav. dip. tempo ind.	(2.339.538)	
Totale	667.975	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	32.196
IRAP corrente per l'esercizio		32.196

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Svalutazione crediti	7.453	1.789						
Util. F.do sval. crediti	(70.000)	(16.800)						
Totale	(62.547)	(15.011)						
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette		15.011						

Nota integrativa, altre informazioni

Partecipazioni assunte in società a responsabilità illimitata

(Art. 2361, comma 2)

La fattispecie non sussiste.

Cambi valutari

(Art. 2427, comma 1, numero 6 bis)

La fattispecie non sussiste.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8, del Codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
<u>Dirigenti</u>	0	0	0
<u>Farmacisti a tempo pieno</u>	27	22	5
- di cui: Farmacia 1	3	4	-1
- di cui: Farmacia 2	4	4	0
- di cui: Farmacia 3	4	3	1
- di cui: Farmacia 4	3	3	0
- di cui: Farmacia 5	9	6	3
- di cui: Farmacia 6	4	2	2
<u>Farmacisti part-time</u>	15	21	-6
- di cui: Farmacia 1	2	3	-1
- di cui: Farmacia 2	2	2	0
- di cui: Farmacia 3	3	3	0
- di cui: Farmacia 4	3	3	0
- di cui: Farmacia 5	4	8	-4
- di cui: Farmacia 6	1	2	-1
<u>Magazzinieri</u>	8	8	0
• di cui tempo pieno	4	2	2
• di cui part-time	4	6	-2
<u>Impiegati amministrativi</u>	6	6	0
<u>Impiegati studi medici</u>	2	3	-1
	58	60	-2

Si evidenzia che il dettaglio sopra indicato riguarda in particolare la sostituzione dei dipendenti assenti per maternità ed aspettative sostituiti con personale part-time a tempo determinato.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle Farmacie Speciali per quanto riguarda l'organico delle farmacie e delle impiegate nella sede amministrativa, mentre per quanto riguarda le impiegate degli studi medici è il contratto nazionale del commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.000	15.578

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, tali compensi sono stati allocati nella voce B7 - Costi per servizi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori o sindaci come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Si evidenzia che la società di revisione è stata confermata nell'assemblea del 19/10/2021 e il nuovo compenso annuale ammonta ad euro 5.000.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	2.400	50
Totale	2.400	-

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 18, si precisa che la fattispecie non sussiste.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La fattispecie non sussiste.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice civile, si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Art. 2447 bis e 2447 decies c.c.)

La fattispecie non sussiste.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il mercato della farmacia chiude il 2023 in ripresa, sulla spinta di una morbilità stagionale in crescita soltanto con l'arrivo delle festività natalizie, ma non riesce a evitare un **consuntivo di fatto deludente**, stabile nel giro d'affari e **in netta contrazione quanto ai volumi** (fonte IQVIA).

In dodici mesi il giro d'affari supera di poco i 26 miliardi di euro, +0,3% sull'anno precedente, per un totale di quasi 2,5 miliardi di pezzi venduti, **in calo del 4,1% su base annua**.

A trainare in questi dodici mesi è stato il **farmaco etico**, che chiude l'anno con una crescita dell'1,3% a valori (cui corrispondono volumi in sostanziale invarianza, -0,6% sul 2022). Male invece l'**area commerciale**, che nelle ultime settimane non riesce a recuperare le perdite dei mesi precedenti: il giro d'affari mostra un negativo vicino all'1%, le confezioni vendute calano di oltre il 9%. Rispetto all'andamento complessivo del comparto commerciale, rappresentano felici eccezioni il **cura persona**, che chiude il 2023 in netta crescita tanto nei valori (+7,9%) quanto nei volumi (+3,7%), il **farmaco otc** (+5% a valori) e gli **integratori** (+5% anch'essi, sempre a valori).

Fa da contrappeso con un pesante negativo legato alla fine dell'emergenza covid tutto il **paniere del patient care**, che chiude l'anno con una perdita a valori del 30,4% e a volumi del 34,6%. In chiaroscuro invece il consuntivo dei **nutrizzionali**, che crescono del 2% nel giro d'affari ma perdono

quasi il 4% nelle confezioni. Bene, infine, anche la **veterinaria**, +10,6 e +2% rispettivamente sui dodici mesi.

Nel 2023 le farmacie hanno battuto in media quasi 57mila scontrini ciascuna, circa **il 3% in meno rispetto all'anno precedente** (il cui totale ammonta a oltre 58.600). Controbilancia il valore unitario: nel 2023 la spesa media per singolo scontrino ha toccato i 27,6 euro, in aumento del 2,2% rispetto ai 26,9 euro del 2022 (vedi tabella sotto). Trova dunque ulteriore conferma la tesi che il 2023 sia stato l'anno della **“normalizzazione” post-covid**: gli italiani non solo hanno ridimensionato gli acquisti in farmacia (-4,1% in confezioni nel 2023 sul 2022), ma hanno anche **ridotto gli ingressi** (del 3% come anticipato in precedenza, almeno per quello che può dire un indicatore “proxy” qual è appunto il numero degli scontrini battuti; vedi istogramma sotto).

A fronte del calo di ingressi e confezioni vendute, l'**incremento del valore medio dello scontrino** (+2,2%, come detto) va addebitato all'**inflazione**, ossia all'aumento dei prezzi che ha caratterizzato il 2023, senza però escludere possibili variazioni nel mix di spesa. Soltanto i farmaci di fascia C hanno subito nel gennaio dell'anno scorso incrementi medi di oltre il 10%; i prezzi al consumo sono aumentati nel 2023 del 5,1% al netto dei rincari sull'energia.

Resta da capire se l'incremento della spesa in farmacia sia più contenuto perché nel canale i prezzi sono cresciuti meno dell'inflazione oppure se i consumi si sono spostati su canali di vendita più economici (l'online, per esempio) o su prodotti più convenienti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Di seguito si riportano i principali eventi che potrebbero verificarsi nel corso del 2024 e che potrebbero influire sullo scenario competitivo in cui opera la società:

- **Nuovo Accordo per la Remunerazione del Farmacista**

La Legge di Bilancio 2024, che scaturisce dall'indagine conoscitiva della Commissione Affari Sociali promossa dall'Onorevole Marcello Gemmato e dal Documento congiunto realizzato dal Tavolo Tecnico per la revisione dei Canali Distributivi dei Farmaci, messo a punto da Sifo, Federfarma, Federazione degli Ordini dei Farmacisti (Fofi) e Assofarm, che insieme rappresentano l'intera categoria dei farmacisti e presentato al XLIV Congresso nazionale SIFO, ha messo in correlazione diretta le norme sulla nuova remunerazione con le disposizioni volte ad assicurare una dispensazione di prossimità del farmaco a vantaggio dei cittadini, grazie a un trasferimento dei medicinali dalla distribuzione diretta/per conto alla distribuzione in farmacia in regime di convenzione con il SSN.

In particolare le novità della Legge di Bilancio 2024 per il settore delle farmacie si concretizzano in quanto espresso dai commi 224 – 225:

- **La revisione dei Canali Distributivi** (comma 224): AIFA provvede ad aggiornare il prontuario della continuità assistenziale ospedale - territorio (PHT) individuando l'elenco vincolante di medicinali che per le loro caratteristiche farmacologiche possono transitare dal regime di classificazione **A - PHT alla classe A**, nonché l'elenco vincolante dei medicinali del PHT non coperti da brevetto che possono essere assegnati alla distribuzione in regime convenzionale attraverso le farmacie aperte al pubblico.

A seguito di questa revisione entro il 31 marzo l'Agenzia del Farmaco provvederà all'aggiornamento del Prontuario della continuità assistenziale ospedale-territorio (Pht), deliberando i farmaci che possono passare dalla distribuzione ospedaliera a quella territoriale. Sulla base di tali aggiornamenti, in farmacia presto si potranno trovare ad esempio i farmaci anti-diabetici in Nota 100, i nuovi anticoagulanti orali e i farmaci anti-Bpco in nota 99.

- **La nuova remunerazione delle farmacie** (comma225): dal 1° marzo 2024, in base a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2024, è in vigore un nuovo modello di remunerazione delle farmacie sui medicinali erogati in regime di convenzione con il SSN. Il nuovo modello va oltre la remunerazione in misura percentuale sul prezzo del farmaco, a favore di un sistema misto di quote, fisse e variabili, che valorizza l'atto professionale della dispensazione dei medicinali. Grazie al nuovo meccanismo, la remunerazione per la farmacia italiana non è più direttamente proporzionale al prezzo del farmaco, ma è costituita per il **75% da una parte fissa** e per il **25% da una parte variabile**, con il vincolo di garantire comunque il rispetto del tetto della spesa farmaceutica stabilito in rapporto al Fondo Sanitario Nazionale. Il prezzo di vendita al pubblico dei medicinali di cui all'articolo 8, comma 10, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è da intendersi invariato.

Questi importanti cambiamenti aprono a importanti sviluppi:

- a. l'emancipazione della remunerazione dal semplice fatturato, che apre al concetto di valorizzare l'attività professionale esercitata dal farmacista;
- b. il riconoscimento dei servizi cognitivi del farmacista, atti valorizzare e remunerare l'apporto professionale del professionista Farmacista, che guarda al concetto della "presa in carico del paziente" per tutta la durata della terapia farmacologica in sintonia piena con il medico di base e le istituzioni sanitarie di riferimento (Asl, Azienda Ospedaliera ecc).
- c. Il futuro passaggio di farmaci dalla distribuzione diretta alla convenzionata che cambierebbe sostanzialmente la dinamica operativa e retributiva delle farmacie per le attività in convenzione.

- **La proroga della Sperimentazione per la Farmacia dei Servizi ed il DDL Semplificazioni**

Importanti sviluppi nel 2024 deriveranno anche dalla proroga delle scadenze per rendicontare la sperimentazione sulla Farmacia dei Servizi al 31/12/2024 e soprattutto dal nuovo finanziamento.

Nello specifico, la proroga alla sperimentazione della farmacia dei servizi è stata disposta con l'articolo 4 del decreto-legge 30 dicembre 2023, con un finanziamento di ulteriori 25,3 milioni di euro, che si aggiungono ai 140 già stanziati nel 2023.

In tale contesto si ricorda che nel mese di giugno 2023, con delibera n. 708 del 26/06/2023 è stato sottoscritto l'accordo quadro tra a Regione Toscana, Aziende UU.SS.LL. Toscane, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL) per la messa in opera della sperimentazione della Farmacia dei Servizi, attraverso la prosecuzione di alcuni servizi già attivi ai sensi della DGRT 668/2017 e s.m.i. e l'attivazione di ulteriori servizi amministrativi per facilitarne l'accesso ai cittadini, rivalutazione dei compensi per le prestazioni erogate con costi a carico del SSR e con costi a carico del cittadino.

L'Accordo quadro, con valenza triennale, formalizza inoltre l'impegno delle farmacie alla collaborazione per lo screening regionale del tumore del colon retto, già in essere per le farmacie dell'area vasta Toscana Nord Ovest.

Ulteriori prospettive derivano dall'approvazione, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione Zangrillo, del disegno di legge sulle Semplificazioni, nel corso della seduta dello scorso 26 marzo, che introduce disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese.

Per quanto riguarda il settore sanitario, il DDL semplificazioni, nelle intenzioni del Governo, promette di rivoluzionare il settore delle farmacie, introducendo una serie di nuovi servizi erogabili in favore degli utenti.

Secondo le novità apportate dal DDL Semplificazioni al d.lgs. 3 ottobre 2009 n. 153, le farmacie si trasformeranno in farmacie dei servizi, con obbligo apporre presso i locali, oltre alla croce verde, un'insegna recante la denominazione FARMACIA DEI SERVIZI con indicazione dei soggetti titolari della farmacia.

Tra i nuovi servizi che le farmacie potranno erogare:

- a. la distribuzione, per conto delle strutture sanitarie, farmaci e dispositivi medici necessari al trattamento dei pazienti in assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale;

- b. l'effettuazione dei servizi di telemedicina, nei limiti delle competenze professionali del farmacista;
- c. la scelta del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta tra quelli convenzionati con il servizio sanitario regionale.

Secondo il DDL Semplificazioni, presso le farmacie sarà inoltre disponibile il servizio di somministrazione di vaccini individuati dal Piano nazionale di prevenzione vaccinale nei confronti dei soggetti di età non inferiore a dodici anni, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo.

Questo tipo di servizio potrà essere erogato anche in locali o strutture esterne alla farmacia, purché compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa.

Il DDL Semplificazioni introduce, altresì, la possibilità di effettuare in farmacia test diagnostici per il contrasto all'antibiotico-resistenza, a supporto del medico di medicina generale e del pediatra di libera scelta, ai fini dell'appropriatezza prescrittiva.

Inoltre le farmacie, anche se di proprietà di soggetti diversi, potranno decidere di erogare i nuovi servizi in comune, in locali separati, stipulando tra loro un contratto di rete, previa autorizzazione da parte dell'amministrazione sanitaria.

• **Rinnovo della Convenzione con il SSN**

La nuova convenzione dovrebbe rivisitare, estendere e riconoscere in modo oggettivo il ruolo della Farmacia dei Servizi, individuando e attribuendo alla farmacia, tutte quelle attività che il farmacista potrà assumere per rafforzare e rinnovare il proprio legame con il cliente-paziente. All'interno della stessa si dovrebbe riconoscere anche il ruolo di presidio territoriale della Farmacia che dovrà detenere e "somministrare" la totalità dei farmaci distribuiti, a differenza di quanto avviene oggi, limitando alla farmacia ospedaliera solo alcuni ambiti inerenti alcune tipologie di farmaci. Tutto questo servirebbe anche ad omogeneizzare le disparità presenti a livello di servizi sanitari regionali. Siamo in attesa di una concretizzazione.

• **L'ingresso dei capitali e la concorrenza con le multinazionali**

La ridefinizione ed il rafforzamento dei rapporti con il SSN permetterebbero alle Farmacie Pubbliche di consolidare il proprio posizionamento sociale all'interno dei Comuni in cui operano. Ciò dovrebbe portare ad una intensificazione dei rapporti con Anci e Sindaci al fine di rendere ancora più evidente il ruolo delle Farmacie Pubbliche/Sociali, rispetto al mercato delle Farmacie Private. Infatti, alla luce della recente legge sulla concorrenza, molte Farmacie Private potrebbero presto trasformarsi, a causa dell'ingresso dei capitali e delle multinazionali, in grandi catene di farmacie private, molto più forti e concorrenti dal punto di vista gestionale e commerciale. Per fare fronte a tale imminente "rischio" ed accettando la logica del libero mercato, le Farmacie Pubbliche debbono diventare un unico soggetto, un'unica rete distributiva, come soggetti integrati con il SSN.

• **PNRR E FARMACIE**

Ancora imprevedibile è l'impatto del PNRR sul settore farmacie nei termini di apporto alla riorganizzazione del sistema sanitario territoriale e dal punto di vista del supporto economico specifico che potrà provenire dai bandi; al momento gli unici finanziamenti previsti dal PNRR sono stati 66 mila euro (per farmacia) a fondo perduto per la ristrutturazione delle sole farmacie rurali in ambito dei servizi e che non riguarda questa società.

• **RINNOVO CCNL**

Altro fattore importante da tenere in considerazione è la scadenza del contratto collettivo nazionale al 31/12/2024, a ruota della scadenza del CCNL per le farmacie private prevista per il 31/08/2024.

Il rinnovo potrebbe vedere, ad esempio, esplicitato ad ogni scatto di ogni avanzamento professionale un parallelo avanzamento a livello salariale e l'introduzione di welfare integrato a beneficio dei dipendenti.

Anche in quest'ottica l'azienda valuta per il 2024 l'introduzione di un contratto integrativo di secondo livello che sia equo riconoscimento alla professione di farmacista, in modo da riuscire a garantire all'azienda la copertura delle necessità aziendali in termini di risorse umane.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pisa. Come disposto dall'art. 2497 bis si allega l'ultimo Rendiconto della GES Comune di Pisa. Si precisa che la società è inserita nell'area di consolidamento degli Enti che la partecipano:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	10.563.206,36	7.436.978,40
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	192.031,15	235.920,51
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	10.371.175,21	7.201.057,89
		Totale immobilizzazioni immateriali	10.563.206,36	7.436.978,40
II		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
	1	Beni demaniali	266.629.072,44	265.328.319,48
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	0,00	1.194.906,17
	1.3	Infrastrutture	212.548.697,45	208.269.322,40
	1.9	Altri beni demaniali	54.080.374,99	55.864.090,91
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	321.391.815,20	313.477.771,43
	2.1	Terreni	117.774.808,79	117.976.292,78
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	149.695.237,77	137.874.953,73
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	541.144,50	574.966,05
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.607.524,87	1.623.791,67
	2.5	Mezzi di trasporto	5.491.493,05	7.168.481,45
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	267.955,95	126.668,37
	2.7	Mobili e arredi	432.452,79	433.397,97
	2.8	Infrastrutture	7.416.688,95	7.698.335,37
	2.99	Altri beni materiali	38.164.508,53	40.000.884,04
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	31.670.120,43	25.924.789,24

		Totale immobilizzazioni materiali	619.691.008,07	604.730.880,15
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1		Partecipazioni in	47.623.802,24	50.609.604,85
	a	<i>imprese controllate</i>	<i>33.492.847,59</i>	<i>33.867.756,44</i>
	b	<i>imprese partecipate</i>	<i>5.727.590,79</i>	<i>5.801.897,59</i>
	c	<i>altri soggetti</i>	<i>8.403.363,86</i>	<i>10.939.950,82</i>
2		Crediti verso	0,00	0,00
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	b	<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	c	<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	d	<i>altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	47.623.802,24	50.609.604,85
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	677.878.016,67	662.777.463,40
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00
II		<i>Crediti (2)</i>		
1		Crediti di natura tributaria	11.417.246,05	8.106.540,07
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	<i>11.039.267,79</i>	<i>7.872.589,86</i>
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	<i>377.978,26</i>	<i>233.950,21</i>
2		Crediti per trasferimenti e contributi	19.227.768,27	15.576.785,79
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	<i>17.161.063,28</i>	<i>14.590.396,98</i>
	b	<i>imprese controllate</i>	<i>1.305,00</i>	<i>1.305,00</i>
	c	<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>53.366,00</i>
	d	<i>verso altri soggetti</i>	<i>2.065.399,99</i>	<i>931.717,81</i>
3		Verso clienti ed utenti	3.567.431,04	3.347.566,68
4		Altri Crediti	12.840.125,38	15.451.590,29
	a	<i>verso l'erario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	<i>1.361.013,48</i>	<i>1.500.549,09</i>
	c	<i>altri</i>	<i>11.479.111,90</i>	<i>13.951.041,20</i>
		Totale crediti	47.052.570,74	42.482.482,83
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
1		Conto di tesoreria	96.922.917,85	89.730.067,01
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	<i>0,00</i>	<i>89.730.067,01</i>
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	<i>96.922.917,85</i>	<i>0,00</i>
2		Altri depositi bancari e postali	1.429.520,05	1.198.708,15

3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	98.352.437,90	90.928.775,16
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	145.405.008,64	133.411.257,99
	RATEI E RISCOINTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	77.199,27	94.845,34
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)	77.199,27	94.845,34
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	823.360.224,58	796.283.566,73

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	167.220.834,81	167.220.834,81
II	Riserve	440.107.237,48	430.403.609,79
	<i>b da capitale</i>	<i>893.397,39</i>	<i>893.397,39</i>
	<i>c da permessi di costruire</i>	<i>24.145.080,62</i>	<i>25.331.579,34</i>
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	<i>403.012.767,43</i>	<i>397.189.492,15</i>
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	<i>967.641,09</i>	<i>181.536,47</i>
	<i>f altre riserve disponibili</i>	<i>11.088.350,95</i>	<i>6.807.604,44</i>
III	Risultato economico dell'esercizio	7.358.072,19	97.428,07
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	8.155.919,35
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	614.686.144,48	605.877.792,02
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	14.254.037,00	14.437.444,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	14.254.037,00	14.437.444,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	17.651.705,34	19.442.512,96
	<i>a prestiti obbligazionari</i>	<i>0,00</i>	<i>1.000.000,00</i>
	<i>b v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>d verso altri finanziatori</i>	<i>17.651.705,34</i>	<i>18.442.512,96</i>
2	Debiti verso fornitori	32.656.523,07	25.302.832,03
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	16.066.573,84	11.237.869,71
	<i>a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>b altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>11.707.377,34</i>	<i>6.975.336,94</i>

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			2023	2022
	c	imprese controllate	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	178.815,91	255.889,88
	e	altri soggetti	4.180.380,59	4.006.642,89
5		Altri debiti	11.555.273,59	12.226.458,55
	a	tributari	2.763.295,24	3.496.958,12
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	586.689,78	616.640,34
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	570.540,51	952.969,56
	d	altri	7.634.748,06	7.159.890,53
		TOTALE DEBITI (D)	77.930.075,84	68.209.673,25
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	2.490.125,48	2.376.841,29
II		Risconti passivi	113.999.841,78	105.381.816,17
1		Contributi agli investimenti	113.962.770,48	105.358.675,98
	a	da altre amministrazioni pubbliche	91.409.869,92	81.839.094,83
	b	da altri soggetti	22.552.900,56	23.519.581,15
2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3		Altri risconti passivi	37.071,30	23.140,19
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	116.489.967,26	107.758.657,46
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	823.360.224,58	796.283.566,73
		CONTI D'ORDINE		
1)		Impegni su esercizi futuri	42.753.234,91	44.220.788,10
2)		Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3)		Beni dati in uso a terzi	245.904,45	252.657,92
4)		Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5)		Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)		Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)		Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	42.999.139,36	44.473.446,02

CONTO ECONOMICO			2023	2022
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	77.775.599,50	78.765.825,78
2		Proventi da fondi perequativi	11.483.133,81	11.526.081,32
3		Proventi da trasferimenti e contributi	15.507.398,68	16.167.695,62
	a	Proventi da trasferimenti correnti	6.541.009,82	7.415.037,75
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	8.585.003,69	8.550.363,24
	c	Contributi agli investimenti	381.385,17	202.294,63
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	16.649.002,72	15.174.848,46
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.175.975,58	8.068.604,33
	b	Ricavi della vendita di beni	73.938,28	57.813,97
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	7.399.088,86	7.048.430,16

	CONTO ECONOMICO	2023	2022
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	17.827.116,22	14.032.093,12
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	139.242.250,93	135.666.544,30
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	626.244,16	623.442,28
10	Prestazioni di servizi	63.871.817,00	61.173.895,94
11	Utilizzo beni di terzi	232.294,81	592.428,91
12	Trasferimenti e contributi	19.748.207,24	18.480.612,66
	<i>a Trasferimenti correnti</i>	<i>19.748.207,24</i>	<i>18.480.612,66</i>
	<i>b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>c Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
13	Personale	28.282.033,30	28.562.109,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	28.615.205,06	21.688.581,83
	<i>a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>658.386,94</i>	<i>342.637,03</i>
	<i>b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>20.349.802,12</i>	<i>18.715.709,80</i>
	<i>c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>d Svalutazione dei crediti</i>	<i>7.607.016,00</i>	<i>2.630.235,00</i>
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	1.167.320,00	1.737.617,83
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	1.392.144,26	1.359.815,11
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	143.935.265,83	134.218.503,56
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-4.693.014,90	1.448.040,74
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	1.091.934,13	1.289.530,40
	<i>a da società controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>99.500,00</i>
	<i>b da società partecipate</i>	<i>1.091.934,13</i>	<i>0,00</i>
	<i>c da altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>1.190.030,40</i>
20	Altri proventi finanziari	1.327.667,12	151.332,46
	Totale proventi finanziari	2.419.601,25	1.440.862,86
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	434.069,34	217.895,74
	<i>a Interessi passivi</i>	<i>434.069,34</i>	<i>217.895,74</i>
	<i>b Altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Totale oneri finanziari	434.069,34	217.895,74
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.985.531,91	1.222.967,12
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	838.421,22	2.171.244,52
23	Svalutazioni	0,00	9.079,26

		CONTO ECONOMICO	2023	2022
		TOTALE RETTIFICHE (D)	838.421,22	2.162.165,26
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	20.744.985,71	14.352.481,73
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	<i>1.643.000,00</i>	<i>1.593.483,00</i>
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	<i>205.245,45</i>	<i>0,00</i>
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	<i>11.769.022,48</i>	<i>11.881.444,94</i>
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	<i>5.232.831,16</i>	<i>529.900,30</i>
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	<i>1.894.886,62</i>	<i>347.653,49</i>
		Totale proventi straordinari	20.744.985,71	14.352.481,73
25		Oneri straordinari	9.874.116,15	17.399.088,17
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	<i>9.844.372,92</i>	<i>17.394.587,61</i>
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	<i>39,50</i>	<i>4.500,56</i>
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	<i>29.703,73</i>	<i>0,00</i>
		Totale oneri straordinari	9.874.116,15	17.399.088,17
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	10.870.869,56	-3.046.606,44
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.001.807,79	1.786.566,68
26		Imposte (*)	1.643.735,60	1.689.138,61
		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.358.072,19	97.428,07

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come di seguito specificate:

- Contributi per “Bando digitalizzazione – Camera di Commercio di Pisa” per euro 10.000;
- Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi 4.0, ai sensi dell'art. 1, commi 1051-1063 L. 178/2020, per euro 11.679;
- Contributi per assunzione degli iscritti alla Legge 68/1999 per euro 3.120.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	300.571
a riserva straordinaria	Euro	300.571

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 31 marzo 2024

L'Amministratore Unico

Dr. Andrea Porcaro D'Ambrosio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dr. Andrea Porcaro D'Ambrosio, amministratore unico di Farmacie Comunali Pisa SpA, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.